

Il sistema di gestione della sicurezza: cos'è, a cosa serve, i rapporti delle norme tecniche con il D.Lgs. 81/08

Firenze 15 febbraio 2010

Pisa 1 marzo 2010

Siena 29 marzo 2010

Dott. Ing. Daniele Novelli

Azienda Sanitaria Firenze



Contenuti

- Il sistema di gestione della sicurezza: cos'è e a cosa serve
 - Concetto di organizzazione
 - Concetto di gestione
 - Concetto di sistema di gestione
 - Concetto di sistema di gestione della salute e sicurezza
- I diversi modelli di sistema di gestione
 - Il sistema di gestione D.Lgs. 81/2008
 - Il sistema di gestione OHSAS 18001:2007
 - Il sistema di gestione UNI INAIL
 - Il sistema di gestione ILO 2001 (cenno)
 - Il modello organizzativo e di gestione D.Lgs. 231/01
 - Correlazioni, specificità e differenze tra i diversi sistemi di gestione

Cos'è e a cosa serve un sistema di gestione della salute e sicurezza

Sistema di gestione della Salute e Sicurezza Sul Lavoro (SGSL) come strumento per il controllo e la gestione

- Il Sistema di gestione della Salute e Sicurezza Sul Lavoro (SGSL) può essere definito come un **sistema strutturato che permette di tenere sotto controllo i risultati aziendali in materia di sicurezza e salute del lavoro e garantire la conformità alla legge**
- Il Sistema di gestione della Salute e Sicurezza Sul Lavoro (SGSL) definisce le modalità per individuare, all'interno della struttura organizzativa aziendale, le **responsabilità**, le **procedure**, i **processi** e le **risorse** per la realizzazione della **politica aziendale di prevenzione**, nel rispetto delle norme di salute e sicurezza vigenti, in modo da renderle più efficienti e più integrate nelle operazioni aziendali generali, nell'ottica del **miglioramento continuo**.

(Linee Guida UNI-INAIL 2001)

Il concetto di Organizzazione

- Le organizzazioni (aziendali) sono intese come:
 - complesso organizzato di beni e persone
 - per svolgere attività (economica o di altra natura) complessivamente orientate verso una finalità comune (p.es. produzione e scambio i beni e/o servizi)

Il concetto di Gestione

- Gestione (o management): Attività che porta a realizzare un prodotto o un servizio o a raggiungere un obiettivo non lavorandovi direttamente, ma dirigendo e indirizzando il lavoro di altri.
- Le 5 funzioni principali del management sono (P. Drucker):
 1. Definire gli obiettivi
 2. Distribuire le responsabilità ai dipendenti, delegando il più possibile pur mantenendo una funzione di supervisione
 3. Motivare comunicando e coinvolgendo, dando l'esempio e utilizzando le tre P (Paga, Posto, promozione, ovvero un sistema di incentivi)
 4. Misurare il livello di prestazione (ovvero la performance) della propria organizzazione, attraverso una serie di indicatori pertinenti
 5. Promuovere lo sviluppo di se stesso e degli altri (migliorare i punti di forza, aumentare le conoscenze, eliminare le cattive abitudini, evitare di impegnarsi in attività dove si è poco dotati)

Sistema di gestione della SSL (definizioni)

Sistema di gestione della SSL: parte del sistema di gestione di un'organizzazione utilizzata per sviluppare e attuare la propria politica per la SSL e gestire i suoi rischi per la SSL

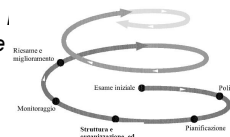
- NOTA 1 Un sistema di gestione è un insieme di elementi interrelati utilizzato per definire una politica e degli obiettivi e per conseguire tali obiettivi
- NOTA 2 Un sistema di gestione comprende una **struttura organizzativa**, attività di **pianificazione** (inclusa, ad esempio, la valutazione dei rischi e la definizione degli obiettivi), **responsabilità**, **prassi e procedure**, **processi e risorse**.



Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL):

Elemento del sistema complessivo di gestione dell'organizzazione che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le azioni di coinvolgimento, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse necessarie per sviluppare, attuare, raggiungere mantenere la politica dell'organizzazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nell'ottica del miglioramento continuo.

Progetto di Norma UNI



Sistema di gestione della SSL nel D.Lgs. 81/2008

- Il D. Lgs. 81/2008 **prevede** un sistema di gestione della sicurezza; un'organizzazione in cui sono definite **responsabilità, competenze, funzioni** ed **azioni**.
- La direttiva 89/391/CEE (recepita nel Titolo I° 626/94e attualmente dal Titolo I D.Lgs. 81/2008) definisce
 - ✓ Responsabilità (Datore di Lavoro, ..., Lavoratori)
 - ✓ Risorse (organizzative ed economiche)
 - ✓ Processi (es. Valutazione del rischio, Miglioramento nel tempo, Sorveglianza sanitaria, Partecipazione, Formazione)
 - ✓ Procedure (sono lasciate all'iniziativa del Datore di Lavoro), salvo casi specifici (es. attuazione delle misure a seguito della VR art. 28, procedure di sicurezza art. 33, gestione DPI art. 77, uso e manutenzione di impianti ed apparecchiature elettriche art. 80, ecc.)

I riferimenti volontari internazionali e nazionali

- ❑ BS8800:96 linea-guida inglese (certificabile ma ritirata)
Guide to occupational health and safety management system.
- ❑ UNI 10616:97 + A1:2001 - norma italiana (raccomandata per l'implementazione dei SGSL nelle aziende ex D.Lgs. 334/99 in accordo alle norme della serie ISO 9000).
Impianti di processo a rischio di incidente rilevante. Gestione della sicurezza nell'esercizio. Criteri fondamentali di attuazione.
- ❑ UNI 10617:2009 - norma italiana
Impianti a rischio di incidente rilevante - Sistemi di gestione della sicurezza - Terminologia e requisiti essenziali
- ❑ UNI 10672:97 - norma italiana
Impianti di processo a rischio di incidente rilevante. Procedure di garanzia della sicurezza nella progettazione.

I riferimenti volontari internazionali e nazionali

- ❑ OHSAS 18001:1999 specifica tecnica (certificabile)
Guide to occupational health and safety management system.
- ❑ OHSAS 18002:2000 specifica tecnica
*Guide to occupational health and safety management system.
Guidelines for the implementation of OHSAS 18001.*
- ❑ UNI-INAIL 2001 linea guida (non certificabile)
Linee guida per un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul luogo di Lavoro (SGSL).

I riferimenti volontari internazionali e nazionali

- ❑ OHSAS 18001:2007 specifica tecnica (certificabile)
Guide to occupational health and safety management system.
- ❑ OHSAS 18002:2008 specifica tecnica
Occupational health and safety management systems. Guidelines for the implementation of OHSAS 18001:2007
- ❑ BS OHSAS 18004:2008 guida
Guide to achieving effective occupational health and safety performance
- ❑ Progetto di Norma UNI U50006250 (in inchiesta pubblica fino al 09/12/2008) (certificabile)
Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro - Terminologia, principi generali e requisiti

Altre pubblicazioni utili

- ❑ Linee Guida UNI-INAIL 2003 specifica tecnica (non certificabile)
Linee Guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) - Indicazioni specifiche per l'applicazione nelle aziende di costruzioni esercenti cantieri temporanei e mobili
- ❑ ISPESL, Linea Guida per l'Organizzazione di un Sistema Prevenzionale nelle Piccole e Medie Imprese, Maggio 2007
- ❑ International Labour Office, Guidelines on occupational safety and health management systems, ILO-OSH 2001

Confronto tra norme, linee guida e altri riferimenti per i sistemi di gestione qualità - ambiente - sicurezza

La sequenza ciclica dei sistemi di gestione secondo i riferimenti:

- 📄 Norma ISO 9001:2008, "Sistemi di gestione per la qualità"
- 📄 Norma ISO 14001:2004, "Sistemi di gestione ambientale"
- 📄 Specifica OHSAS 18001:2008, "Occupational health and safety management systems"
- 📄 Linee Guida UNI/INAIL 2001, "Linee Guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL)"

rappresenta per l'organizzazione il modello di riferimento per la gestione di questi aspetti

Il modello per i riferimenti citati risulta mutuato da concetti comuni:

SPIRALE DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO

13



I Sistemi di Gestione e l'approccio per processi

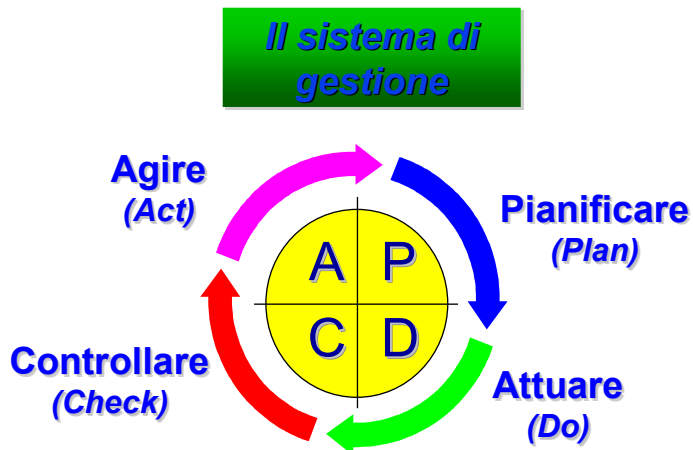
Perché i sistemi di gestione



14



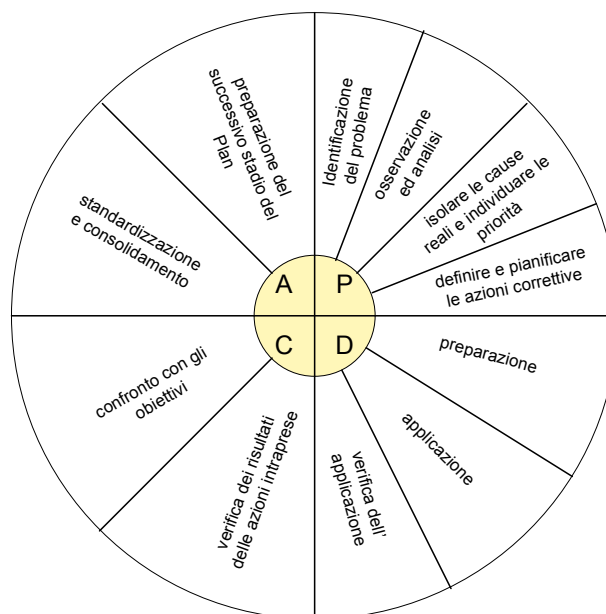
I Sistemi di Gestione e l'approccio per processi



I sistemi di gestione della qualità (UNI EN ISO 9001:2008), di gestione ambientale (UNI EN ISO 14001:2004) e di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori (OHSAS 18001:2007) sono tutti basati sul ciclo PDCA

15

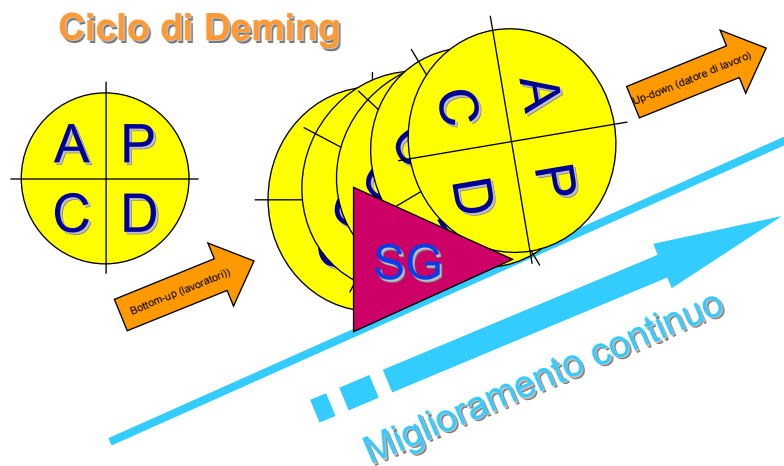
Le fasi del ciclo PDCA



16

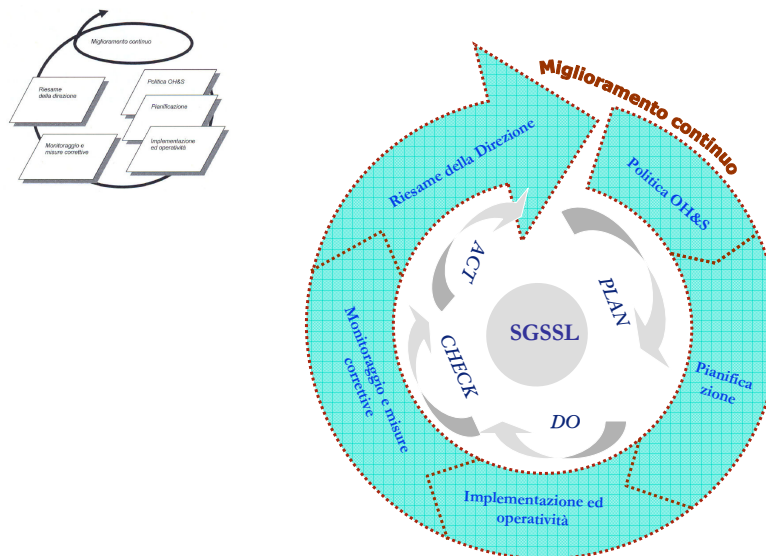
I Sistemi di Gestione e l'approccio per processi

Il Sistema è dinamico



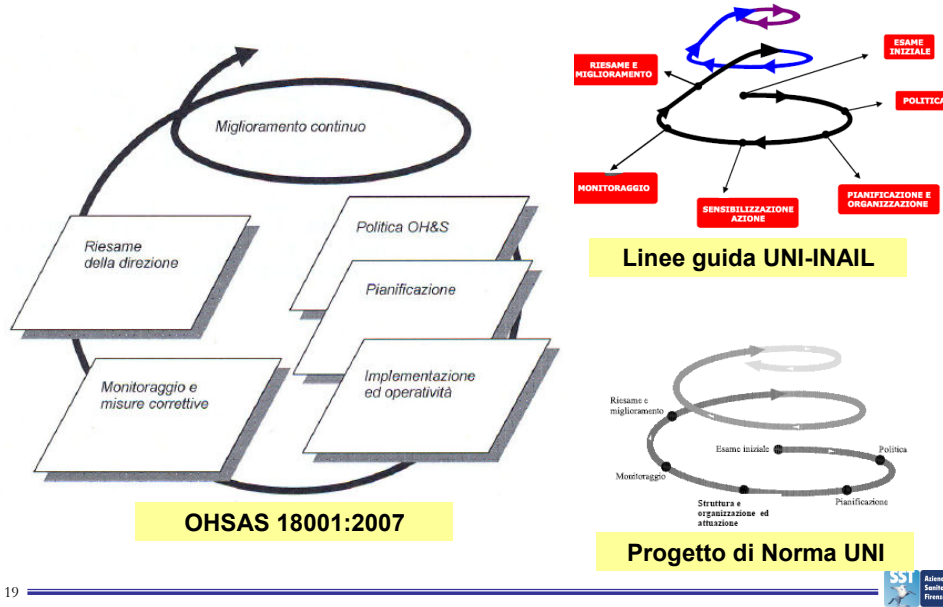
17

Correlazione tra il modello di SGSSL OHSAS 18001:2007 e ciclo di Deming



18

I Sistemi di Gestione e l'approccio per processi



19

I Sistemi di Gestione e l'approccio per processi



ILO-OSH 2001

- ☐ **Policy**
 - ☐ Occupational safety and health policy
 - ☐ Worker participation
- ☐ **Organizing**
 - ☐ Responsibility and accountability
 - ☐ Competence and training
 - ☐ Occupational safety and health management system documentation
 - ☐ Communication
- ☐ **Planning and implementation**
 - ☐ Initial review
 - ☐ System planning, development and implementation
 - ☐ Occupational safety and health objectives
 - ☐ Hazard prevention
- ☐ **Evaluation**
 - ☐ Performance monitoring and measurement
 - ☐ Investigation of work-related injuries, ill health, diseases and incidents, and their impact on safety and health performance
 - ☐ Audit
 - ☐ Management review
- ☐ **Action for improvement**
 - ☐ Preventive and corrective action
 - ☐ Continual improvement

20

La struttura della OHSAS 18001:2007 e alcuni esempi di processi

Norma OHSAS 18001-2007

- ❑ La nuova norma OHSAS 18001:2007 (“Occupational health and safety management systems – Requirements”) è stata emanata e approvata ufficialmente alla fine di luglio 2007 in sostituzione della norma OHSAS 18001:1999 sino ad allora in vigore.
- ❑ Le modifiche della OHSAS 18001:1999 inserite nella OHSAS 18001:2007 sono state ampiamente orientate alla stessa struttura della norma ISO 14001:2004, rendendo così quasi totalmente compatibili queste due norme.
- ❑ Il periodo di transizione di 24 mesi è terminato il 30 giugno 2009.

MODIFICHE NELLA NUOVA NORMA OHSAS 18001:2007 RISPETTO ALLA OHSAS 18001:1999

- ❑ La norma OHSAS 18001:2007 è stata rivista per avere una compatibilità ancora migliore con le due norme ISO 14001:2004 e ISO 9001:2000.
- ❑ Nella OHSAS 18001:2007, sono state aggiunte nuove definizioni e riviste quelle già esistenti:
 - Ill health: malattia.
 - Acceptable risk: rischio accettabile secondo gli obblighi giuridici e la propria politica di tutela del lavoro (scompare l'espressione "tolerable risk").
 - Hazard: pericolo, non comprende più solamente i meri danni (near-miss). Fonte, situazione o atto che può provocare un danno come una ferita, una malattia professionale (3.8), o una combinazione di esse.
 - Incident: evento legato al lavoro, che ha o avrebbe potuto avere come conseguenza morte, ferimento o malattia.
 - Accident: evento legato al lavoro con esito di morte, ferimento o malattia (l'"accident" non compare più se non come caso particolare dell'"incident").
 - Near-miss: evento senza conseguenza di morte, ferimento o malattia ma evento con danni materiali.
 - Risk: combinazione di probabilità e gravità di un evento con conseguenze (morte, ferimento, malattia).
 - Non conformity: mancato adempimento di un requisito.
 - Preventive action: misure preventive per evitare il mancato adempimento di requisiti.

23



MODIFICHE NELLA NUOVA NORMA OHSAS 18001:2007 RISPETTO ALLA OHSAS 18001:1999

- ❑ Nella nuova versione gli obiettivi e i programmi di sicurezza del lavoro e tutela della salute sono riassunti in un articolo (4.3.3) in adeguamento alla norma ISO 14001:2004.
- ❑ È stato inserito un nuovo requisito nella pianificazione (4.3.1), che definisce la gerarchia delle misure per la riduzione del rischio.
 - Elimination (eliminazione di pericoli)
 - Substitution (sostituzione con pericoli minori)
 - Engineering controls (Misure tecniche)
 - Signage/warnings and/or administrative controls (Misure organizzative)
 - Personal protective equipment (Dispositivi di protezione personale)
- ❑ Le modifiche (organizzative, attività, dispositivi, strutture) si sono concentrate maggiormente nella pianificazione (4.3.1) e nella gestione dei processi (4.4.6).

24



MODIFICHE NELLA NUOVA NORMA OHSAS 18001:2007 RISPETTO ALLA OHSAS 18001:1999

- ❑ È stato introdotto un nuovo requisito “Valutazione del rispetto dei requisiti legali e di altra natura”, in adeguamento alla norma ISO 14001:2004 (4.5.2).
 - ❑ Sono stati introdotti nuovi requisiti per la parte relativa alla partecipazione e alle consultazioni dei collaboratori (4.4.3.2).
 - ❑ Nuovi requisiti anche per il superamento e la valutazione di eventi (“incidents”) per la determinazione di misure correttive e la ricerca di misure preventive (4.5.3.1).
 - ❑ Nuovi requisiti riguardo il Management Review (in adeguamento alla norma ISO 14001:2004):
 - Risultati degli audit interni e del rispetto della legge
 - I risultati della partecipazione dei collaboratori (4.4.3)
 - Le azioni sulla sicurezza del lavoro e la tutela della salute da parte dell'organizzazione
 - Il grado di raggiungimento degli obiettivi
 - Lo stato degli eventi, misure correttive e preventive
 - Misure conseguenti a valutazioni precedenti del management
 - Modifiche, incl. quelle a requisiti giuridici e di altra natura
 - Proposte di miglioramento
- I relativi risultati devono confluire nella partecipazione dei collaboratori (4.4.3)

Confronto tra OHSAS 18001:2007 e OHSAS 18001:1999

| OHSAS 18001:2007 | OHSAS 18001:1999 |
|---|---|
| — Premessa | — |
| 1. Campo di applicazione | 1. Campo di applicazione |
| 2. Riferimenti e pubblicazioni | 2. Riferimenti e pubblicazioni |
| 3. Concetti e definizioni (23 concetti) | 3. Concetti e definizioni (17 concetti) |
| 4. Requisiti del sistema di gestione della sicurezza del lavoro e tutela della salute | 4. Elementi sistemici della sicurezza del lavoro e tutela della salute |
| 4.1. Requisiti generali | 4.1. Requisiti generali |
| 4.2. Politica di sicurezza del lavoro e tutela della salute | 4.2. Politica di sicurezza del lavoro e tutela della salute |
| 4.3. Pianificazione | 4.3. Pianificazione |
| 4.3.1. Comunicazione di pericoli, valutazione e gestione dei rischi | 4.3.1. Pianificazione dell'identificazione dei pericoli, valutazione e controllo dei rischi |
| 4.3.2. Requisiti giuridici e di altra natura | 4.3.2. Requisiti giuridici e di altra natura |
| 4.3.3. Obiettivi e programmi | 4.3.3. Obiettivi |
| | 4.3.4. Programmi di gestione della sicurezza del lavoro e tutela della salute |
| 4.4. Implementazione e realizzazione | 4.4. Implementazione e realizzazione |
| 4.4.1. Risorse, ruoli, responsabilità e autorità | 4.4.1. Struttura organizzativa e responsabilità |
| 4.4.2. Competenza, formazione e consapevolezza | 4.4.2. Formazione, consapevolezza e competenza |
| 4.4.3. Comunicazione, collaborazione e coinvolgimento | 4.4.3. Consulenza e comunicazione |
| 4.4.4. Documentazione | 4.4.4. Documentazione |
| 4.4.5. Gestione dei documenti | 4.4.5. Gestione di documenti e dati |
| 4.4.6. Gestione dei processi | 4.4.6. Gestione dei processi |
| 4.4.7. Misure e prevenzione delle emergenze | 4.4.7. Misure e prevenzione delle emergenze |
| 4.5. Controllo | 4.5. Misure correttive e di controllo |
| 4.5.1. Misurazione del rendimento e monitoraggio | 4.5.1. Misurazione del rendimento e monitoraggio |
| 4.5.2. Valutazione della compliance | — |
| 4.5.3. Incidenti, eventi, scostamenti e misure correttive e preventive | 4.5.2. Incidenti, eventi, discostamenti e misure correttive e preventive |
| 4.5.3.1. Analisi degli eventi e incidenti | — |
| 4.5.3.2. Non conformità, misure correttive e preventive | — |
| 4.5.4. Gestione delle registrazioni | 4.5.3. Registrazioni e gestione delle registrazioni |
| 4.5.5. Audit interni | 4.5.4. Audit |
| 4.6. Valutazione da parte della direzione superiore | 4.6. Valutazione da parte della direzione superiore |

OHSAS 18001:2007

I processi di Gestione della Sicurezza

4.1 – Requisiti generali

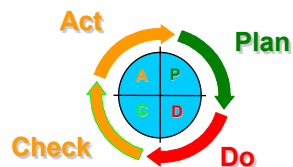
4.2 – Politica

4.3 – Pianificazione

4.4 – Attuazione e funzionamento

4.5 – Controlli ed azioni correttive

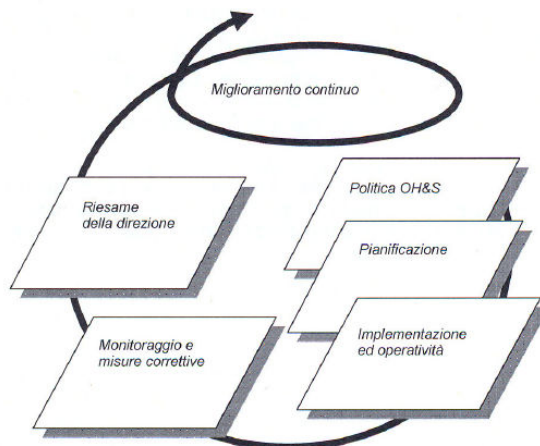
4.6 – Riesame della Direzione



27

OHSAS 18001:2007

Elementi di un Sistema di Gestione della Sicurezza



28

OHSAS 18001:2007

Il ciclo di Deming applicato alla OHSAS 18001:2007

Esame iniziale dello stato

(tipicamente la Valutazione dei Rischi)

Politica di SSL

(dovrebbe essere coerente con i programmi di miglioramento della SSL
contenuti nella Valutazione dei Rischi)

Pianificazione

(dovrebbe essere coerente con i programmi di miglioramento della SSL
contenuti nella Valutazione dei Rischi e con la realtà aziendale in
termini di risorse allocabili)

OHSAS 18001:2007

Il ciclo di Deming applicato alla OHSAS 18001:2007

Implementazione delle attività

(deve essere coerente con la pianificazione)

Controllo ed azioni correttive

(deve mettere l'organizzazione nelle condizioni di intervenire prevenendo le
Non Conformità, gli incidenti e gli infortuni)

Riesame della Direzione

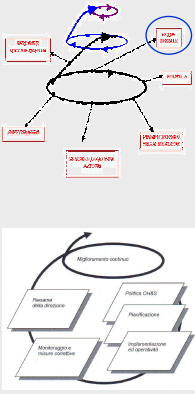
(deve essere realistico e basato sui risultati raggiunti per poter pianificare il
SGSL per il miglioramento continuo delle prestazioni e dei risultati in
materia di salute e sicurezza)

Esempi di processi e requisiti secondo la OHSAS 18001:2007

- ❑ Valutazione dei rischi
- ❑ Pianificazione
- ❑ Implementazione ed operatività
- ❑ Controllo e azioni correttive
- ❑ Riesame della direzione

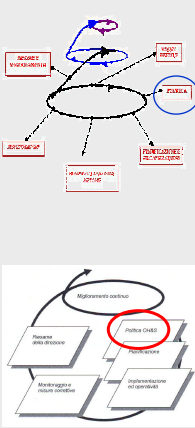
**Correlazioni, analogie, specificità
e differenze tra i diversi modelli di
SGSL**

SGSL e D. Lgs. 81/2008 a confronto (1)

| FASE DEL SGSL | D. Lgs. 81/2008 | Descrizione |
|---|--|---|
| Esame iniziale  | ART. 15 – Misure generali di tutela Comma 1 | <p>“...Le misure generali per la protezione della salute e per la sicurezza dei lavoratori sono:</p> <p><u>a) valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza;...</u>”</p> |

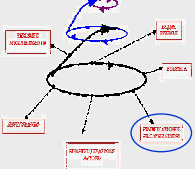
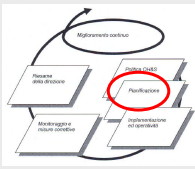
33

SGSL e D. Lgs. 81/2008 a confronto (2)

| FASE DEL SGSL | D. Lgs. 81/2008 | Descrizione |
|---|--|--|
| Politica aziendale (obiettivi del sistema ed impegni dell'azienda)  | ART. 15 - Misure generali di tutela Comma 1 | <p>“ ...</p> <p>a) la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza;</p> <p>b) la programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro;</p> <p>c) l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;</p> <p>... e) la riduzione dei rischi alla fonte;...”</p> |
| | ART. 18 – Obblighi del datore di lavoro e del dirigente Comma 1 lett. z | <p>“1. Il datore di lavoro, ..., e i dirigenti, ..., devono:</p> <p>... z)) <u>aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;</u></p> |
| | ART. 28 – Oggetto della valutazione dei rischi Comma 2 lett. c | <p>2. Il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), ... deve ... contenere:</p> <p>... c) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;</p> |

34

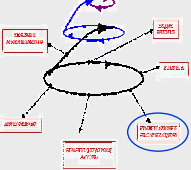

SGSL e D. Lgs. 81/2008 a confronto (3)

| FASE DEL SGSL | D. Lgs. 81/2008 | Descrizione |
|---|---|--|
| Pianificazione   | ART. 15 – Obblighi del datore di lavoro, del dirigente e del preposto. Comma 1 | <i>...t) la <u>programmazione delle misure</u> ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, ...</i> |
| | ART. 33 - Compiti del servizio di prevenzione e protezione Comma 1 | <i>“...Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali provvede ... a <u>proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori</u>;...”</i> |
| | ART. 43 – Gestione delle emergenze Disposizioni generali Comma 1 | <i>“...d) <u>programmare gli interventi</u>, prende i provvedimenti e dà istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave e immediato che non può essere evitato, possano cessare la loro attività, o mettersi al sicuro, abbandonando immediatamente il luogo di lavoro;...”</i> |

35



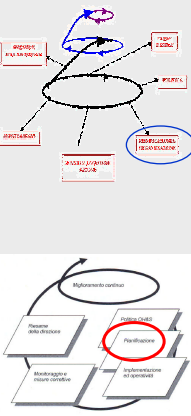
SGSL e D. Lgs. 81/2008 a confronto (4)

| FASE DEL SGSL | D. Lgs. 81/2008 | Descrizione |
|---|--|--|
| Organizzazione   | ART. 18 - Obblighi del datore di lavoro, del dirigente e del preposto Tutti i commi | <i>... a) <u>nominare</u> il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal presente decreto legislativo; b) <u>designare</u> preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza; ... e) <u>prendere le misure appropriate</u> affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;...h) <u>adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza</u> e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; ... z) <u>aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi</u> che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;</i> |
| | ART. 20 - Obblighi dei lavoratori Tutti i commi | <i>“... a) <u>contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</u>; b) <u>osservare le disposizioni e le istruzioni impartite</u> dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale; c) <u>utilizzare correttamente</u> le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;...”</i> |

36



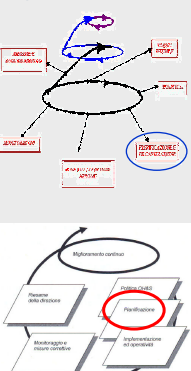
SGSL e D. Lgs. 81/2008 a confronto (5)

| FASE DEL SGSL | D. Lgs. 81/2008 | Descrizione |
|--|---|--|
| Organizzazione  | ART. 33 - Compiti del servizio di prevenzione e protezione Comma 1 | <i>"... Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali provvede: a) all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale; ..."</i> |
| | ART. 25 - Il medico competente Tutti i commi | <i>... a) collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro</i> |

37



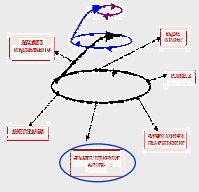
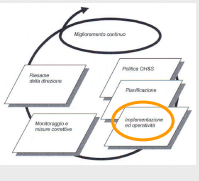
SGSL e D. Lgs. 81/2008 a confronto (6)

| FASE DEL SGSL | D. Lgs. 81/2008 | Descrizione |
|--|--|---|
| Organizzazione  | ART. 50 - Attribuzioni del rappresentante per la sicurezza. Tutti i commi. | <i>"...Il rappresentante per la sicurezza: a) accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni; b) è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'azienda ovvero unità produttiva; ..."</i> |
| | ART. 18 - Obblighi del datore di lavoro, del dirigente e del preposto Comma 1 | <i>"... b) designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza; ..."</i> |

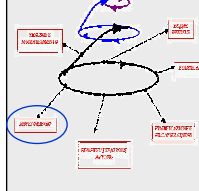
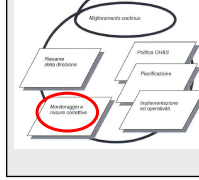
38



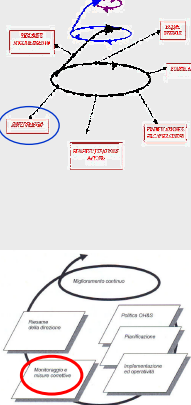
SGSL e D. Lgs. 81/2008 a confronto (7)

| FASE DEL SGSL | D. Lgs. 81/2008 | Descrizione |
|--|--|---|
| Sensibilizzazione   | ART. 36 - Informazione dei lavoratori Tutti i commi | <p>... 1. Il datore di lavoro provvede affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata informazione: a) sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale; b) sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro; c) sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di cui agli articoli 45 e 46; d) sui nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente.</p> <p>2. Il datore di lavoro provvede altresì affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata informazione: a) sui rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia; b) sui pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica; c) sulle misure e le attività di protezione e prevenzione adottate. ...</p> |
| | ART. 37 - Formazione dei lavoratori Tutti i commi | <p>“... 1. Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento a: a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza; b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda. ...”</p> |

SGSL e D. Lgs. 81/2008 a confronto (8)

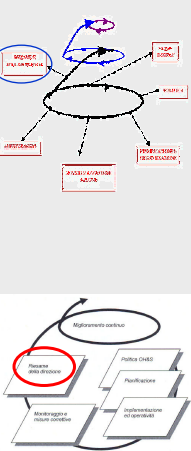
| FASE DEL SGSL | D. Lgs. 81/2008 | Descrizione |
|---|--|--|
| Monitoraggio   | ART. 18 - Obblighi del datore di lavoro, del dirigente e del preposto Comma 1 | <p>“... f) <u>richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione; g) richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente decreto; ...</u>”</p> |
| | ART. 20 - Obblighi dei lavoratori Comma 2 | <p>“... In particolare i lavoratori: ... e) <u>segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; ...</u>”</p> |

SGSL e D. Lgs. 81/2008 a confronto (9)

| FASE DEL SGSL | D. Lgs. 81/2008 | Descrizione |
|--|---|--|
| Monitoraggio  | ART. 41 - Sorveglianza sanitaria Comma 2 | ... 2. La sorveglianza sanitaria comprende: a) visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica; b) visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. ... |
| | ART. 50 - Attribuzioni del rappresentante per la sicurezza Comma 1 | "...Il rappresentante per la sicurezza: a) accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni; ...i) formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali è, di norma, sentito; ... n) avverte il responsabile della azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività; ..." |
| | ART. 33 - Compiti del servizio di prevenzione e protezione Comma 1 | "...Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali provvede: ...b) ad elaborare, per quanto di competenza, ... i sistemi di controllo di tali misure;..." |

41

SGSL e D. Lgs. 81/2008 a confronto (10)

| FASE DEL SGSL | D. Lgs. 81/2008 | Descrizione |
|---|---|--|
| Riesame e miglioramento  | ART. 35 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi Tutti i commi. | "Nelle aziende e nelle unità produttive, che occupano più di 15 lavoratori, il datore di lavoro, direttamente o tramite il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, indice almeno una volta all'anno una riunione 2. Nel corso della riunione il datore di lavoro sottopone all'esame dei partecipanti: a) il documento di valutazione dei rischi; b) l'idoneità dei mezzi di protezione individuale; c) i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute. 3. La riunione ha altresì luogo in occasione di eventuali significative variazioni delle condizioni di esposizione al rischio, compresa la programmazione e l'introduzione di nuove tecnologie che hanno riflessi sulla sicurezza e salute dei lavoratori ..." |
| | ART. 18 - Obblighi del datore di lavoro, del dirigente e del preposto Comma 1 | "...Il datore di lavoro, il dirigente e il preposto... z) <u>aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;</u> " |

42

Correlazione tra il D. Lgs. 81/2008 e i Sistemi di gestione

| D. Lgs. 81/2008 | Principi Sistemi Gestione Sicurezza (OHSAS 18001:2007) |
|---|--|
| Programmazione delle misure per un miglioramento dei livelli di sicurezza | Definizione degli obiettivi, impegno, e miglioramento continuo |
| Valutazione dei rischi e prevenzione | |
| Adozione di misure di sicurezza normali e straordinarie | |
| Nomina di addetti alle emergenze | Definizione di ruoli, compiti e responsabilità |
| Documentazione delle procedure | |
| Registro dei mantenimenti | |
| Riunione periodica | Riesame |

Elementi del modello OHSAS 18001:2007 che non trovano una corrispondenza nel D.Lgs. 81/2008:

☞ Verifica e misura delle prestazioni (procedure per la registrazione, l'indagine e l'analisi degli incidenti)

☞ Audit interni del SGSSL a intervalli pianificati

Confronto tra macroprocessi (Linee Guida UNI INAIL vs. OHSAS 18001:2007)

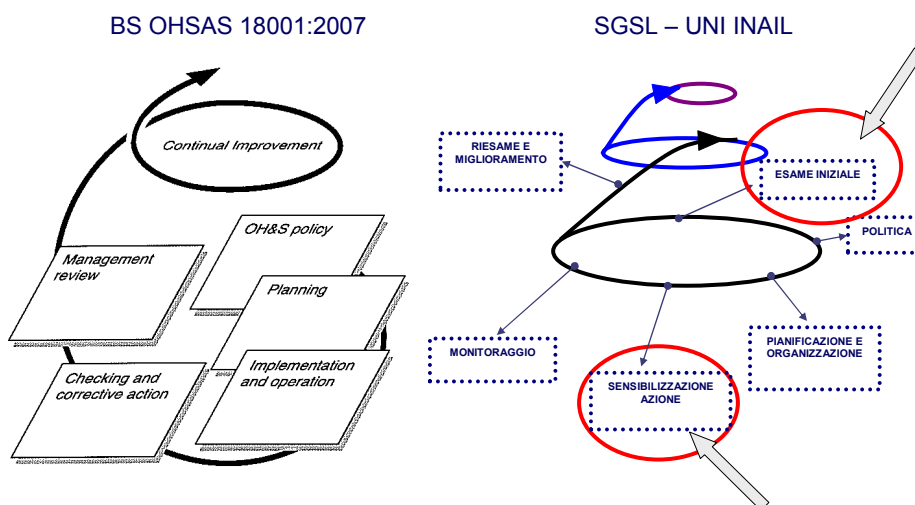


Tabella di corrispondenza tra la Norma OHSAS 18001:2007 e Linee Guida UNI-INAIL

| OHSAS 18001:2007 | LINEA GUIDA SGSSL INAIL-ISPESL-UNI |
|---|---|
| 1 SCOPO | A FINALITÀ |
| 2 RIFERIMENTI NORMATIVI | - |
| 3 TERMINI E DEFINIZIONI | - |
| 4 REQUISITI DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO | B SEQUENZA CICLICA DI UN SGSL |
| 4.1 REQUISITI GENERALI | E STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA |
| 4.2 POLITICA PER LA SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO | E.1 IL SISTEMA DI GESTIONE |
| 4.3.1 IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO, VALUTAZIONE DEL RISCHIO E INDIVIDUAZIONE DEI CONTROLLI | C POLITICA PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO |
| 4.3.2 PRESCRIZIONI LEGALI E ALTRE | D PIANIFICAZIONE |
| 4.3.3 OBIETTIVI E PROGRAMMA | D PIANIFICAZIONE |
| 4.4 ATTUAZIONE E MODALITÀ OPERATIVE (solo titolo) | - |
| 4.4.1 STRUTTURA E RESPONSABILITÀ | E.2 DEFINIZIONE DEI COMPITI E DELLE RESPONSABILITÀ |
| 4.4.2 FORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E COMPETENZA | E.4 FORMAZIONE, ADESTRAMENTO, CONSAPEVOLEZZA |
| 4.4.3 CONSULTAZIONE, PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE | E.3 COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE |
| 4.4.4 DOCUMENTAZIONE | E.5 COMUNICAZIONE, FLUSSO INFORMATIVO E COOPERAZIONE |
| 4.4.5 CONTROLLO DEI DOCUMENTI | E.6 DOCUMENTAZIONE |
| 4.4.6 CONTROLLO OPERATIVO | E.6 DOCUMENTAZIONE (cont.) |
| 4.4.7 PREPARAZIONE E RISPOSTE ALLE EMERGENZE | E.7 INTEGRAZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI PROCESSI AZIENDALI E GESTIONE OPERATIVA |
| | D PIANIFICAZIONE |

Tabella di corrispondenza tra la Norma OHSAS 18001:2007 e Linee Guida UNI-INAIL

| OHSAS 18001:2007 | LINEA GUIDA SGSSL INAIL-ISPESL-UNI |
|---|---|
| 4.5 CONTROLLO (solo titolo) | - |
| 4.5.1 MISURAZIONE E MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI | F.1 MONITORAGGIO INTERNO DELLA SICUREZZA (monitoraggio di 1° livello) |
| | F.3 PIANO DEL MONITORAGGIO |
| 4.5.2 VALUTAZIONE DEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI | F1 MONITORAGGIO INTERNO DELLA SICUREZZA |
| | F.4 RIESAME |
| 4.5.3 RICERCA DEGLI INCIDENTI, NON CONFORMITÀ ED AZIONI CORRETTIVE E PREVENTIVE | F1 MONITORAGGIO INTERNO DELLA SICUREZZA |
| | F3 PIANO DEL MONITORAGGIO |
| 4.5.4 CONTROLLO DELLE REGISTRAZIONI | E.6 DOCUMENTAZIONE (cont.) |
| 4.5.5 AUDIT INTERNO | F1 MONITORAGGIO INTERNO DELLA SICUREZZA (2° livello) |
| | F.2 CARATTERISTICHE E RESPONSABILITÀ DEI VALUTATORI |
| 4.6 RIESAME DELLA DIREZIONE | F.4 RIESAME |

Tabella di corrispondenza tra la Norma OHSAS 18001:2007 e progetto di Norma UNI U50006250

| OHSAS 18001:2007 | Progetto di Norma UNI U50006250 |
|---|---|
| --- | 0 INTRODUZIONE |
| 1 SCOPO | 1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE |
| 2 RIFERIMENTI NORMATIVI | - |
| 3 TERMINI E DEFINIZIONI | 2 TERMINI E DEFINIZIONI |
| 4 SUL LAVORO REQUISITI DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA | 3 SICUREZZA SUL LAVORO PRINCIPI GENERALI DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO |
| 4.1 REQUISITI GENERALI | 3.1 PRINCIPI GENERALI E REQUISITI |
| --- | 3.2 CODICE DI COMPORTAMENTO (CODICE ETICO) |
| --- | 3.3 ANALISI INIZIALE |
| 4.2 POLITICA PER LA SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO | 3.4 LA POLITICA PER LA SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO |
| 4.3.1 IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO, VALUTAZIONE DEL RISCHIO E INDIVIDUAZIONE DEI CONTROLLI | 3.5 PIANIFICAZIONE |
| 4.3.2 PRESCRIZIONI LEGALI E ALTRE | 3.5 PIANIFICAZIONE |
| 4.3.3 OBIETTIVI E PROGRAMMA | 3.5 PIANIFICAZIONE |
| 4.4 ATTUAZIONE E MODALITÀ OPERATIVE (solo titolo) | - |
| 4.4.1 STRUTTURA E RESPONSABILITÀ | 3.6.1 DEFINIZIONE DEI COMPITI E DELLE RESPONSABILITÀ |
| 4.4.2 FORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E COMPETENZA | 3.6.2 FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO, CONSAPEVOLEZZA |
| 4.4.3 CONSULTAZIONE, PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE | 3.6.3 COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE |
| 4.4.4 DOCUMENTAZIONE | 3.6.4 COMUNICAZIONE, FLUSSO INFORMATIVO E COOPERAZIONE |
| 4.4.5 CONTROLLO DEI DOCUMENTI | 3.6.5 DOCUMENTAZIONE |
| 4.4.6 CONTROLLO OPERATIVO | 3.6.5 DOCUMENTAZIONE (cont.) |
| 4.4.7 PREPARAZIONE E RISPOSTE ALLE EMERGENZE | 3.6.6 INTEGRAZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI PROCESSI GESTITI DALL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE OPERATIVA |
| | 3.6.7 GESTIONE DELL'EMERGENZA |

47



Tabella di corrispondenza tra la Norma OHSAS 18001:2007 e progetto di Norma UNI U50006250

| OHSAS 18001:2007 | Progetto di Norma UNI U50006250 |
|---|--|
| 4.5 CONTROLLO (solo titolo) | - |
| 4.5.1 MISURAZIONE E MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI | 3.7.1 MISURAZIONE E MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI DI SGSL |
| | 3.7.2 AUDIT DEL SISTEMA |
| 4.5.2 VALUTAZIONE DEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI | 3.7.1 MISURAZIONE E MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI DI SGSL |
| | 3.7.2 AUDIT DEL SISTEMA |
| 4.5.3 E PREVENTIVE RICERCA DEGLI INCIDENTI, NON CONFORMITÀ ED AZIONI CORRETTIVE | 3.7.1 MISURAZIONE E MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI DI SGSL |
| | 3.7.2 AUDIT DEL SISTEMA |
| | 3.7.3 INFORTUNI, INCIDENTI, NON CONFORMITÀ, AZIONI CORRETTIVE E PREVENTIVE |
| 4.5.4 CONTROLLO DELLE REGISTRAZIONI | 3.7.1 MISURAZIONE E MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI DI SGSL |
| 4.5.5 AUDIT INTERNO | 3.7.1 MISURAZIONE E MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI DI SGSL |
| | 3.7.2 AUDIT DEL SISTEMA |
| 4.6 RIESAME DELLA DIREZIONE | 3.7.4 RIESAME DEL SISTEMA |
| --- | APPENDICE A - Organismo interno di vigilanza (OdV) |
| --- | APPENDICE B - Sistema disciplinare e meccanismo sanzionatorio |
| --- | APPENDICE C - Esempio di sequenza delle fasi di un SGSL |

48

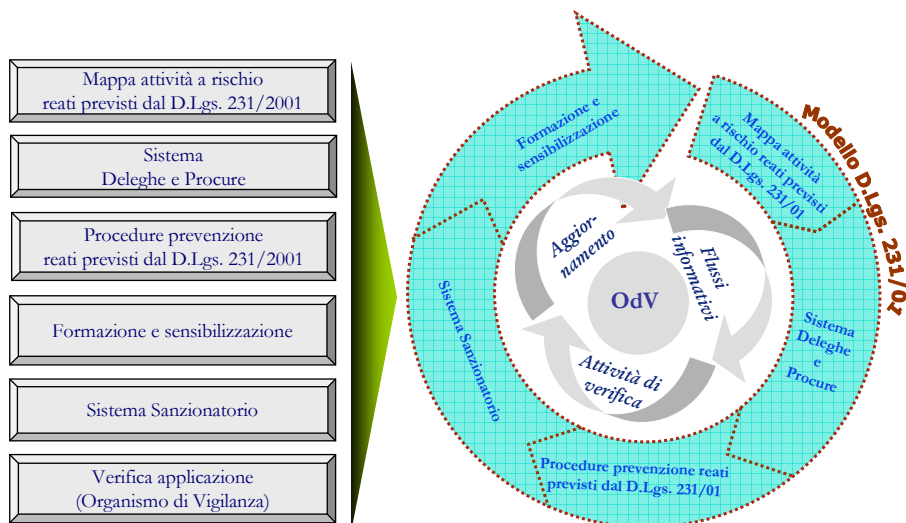


Modello organizzativo e gestionale D.Lgs. 231/2001

In base al D.Lgs. 231/2001, il modello organizzativo esimente dalla responsabilità amministrativa deve rispondere alle seguenti esigenze (art. 6 comma 2):

- ☞ individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi reati
- ☞ prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire
- ☞ individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati
- ☞ prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli
- ☞ introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello

Modello organizzativo e gestionale D.Lgs. 231/2001



Modello organizzativo e gestionale D.Lgs. 231/2001

La “mappa” dei processi a rischio riporta in un unico documento descrittivo del sistema

**I REATI POTENZIALI
PREVISTI DAL D.LGS.
231/2001**



Reati che potrebbero venire commessi all'interno delle specifica azienda, correlandoli alle diverse attività/processi/funzioni aziendali

**LE EVENTUALI
CARENZE ORGANIZZATIVE**



Le carenze presenti nelle attuali prassi/procedure aziendali che potrebbero consentire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001

**LE INDICAZIONI
PER LA PREVENZIONE
E CONTROLLO**

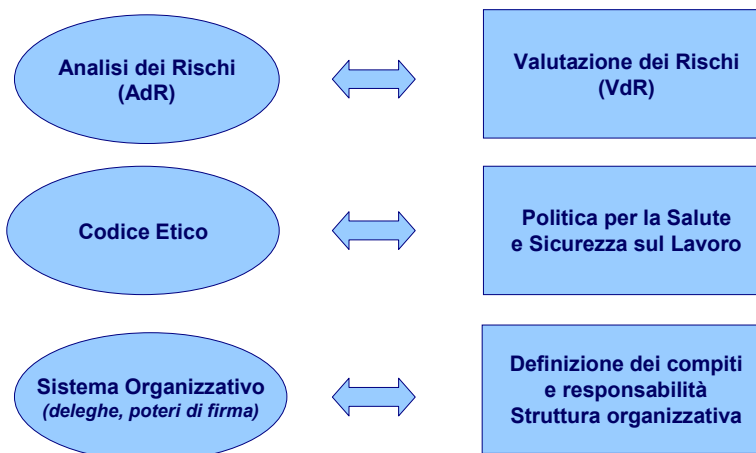


Elenco di procedure, documenti, modalità organizzative da definire, migliorare o applicare al fine di prevenire e controllare i potenziali reati previsti dal D.Lgs. 231/2001

51



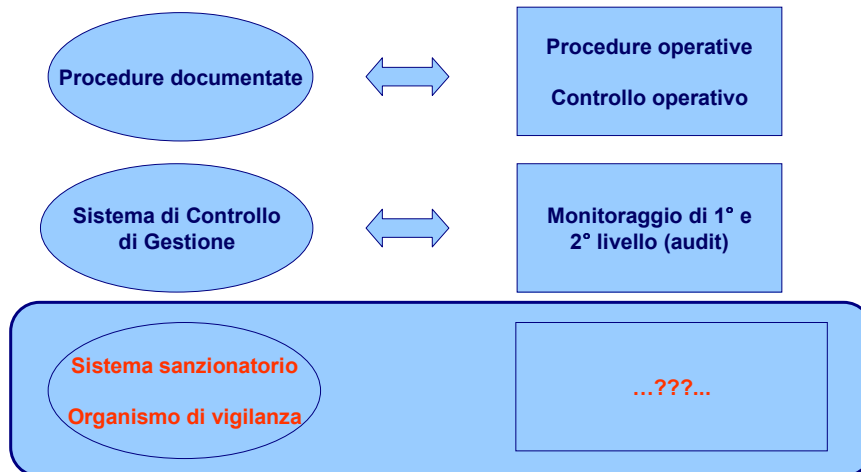
Confronto tra il Modello del D.Lgs. 231/01 e gli SGSL



52



Il Modello D.Lgs. 231/2001 e gli SGSL



53

Correlazione tra i Sistemi di gestione ed il Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01

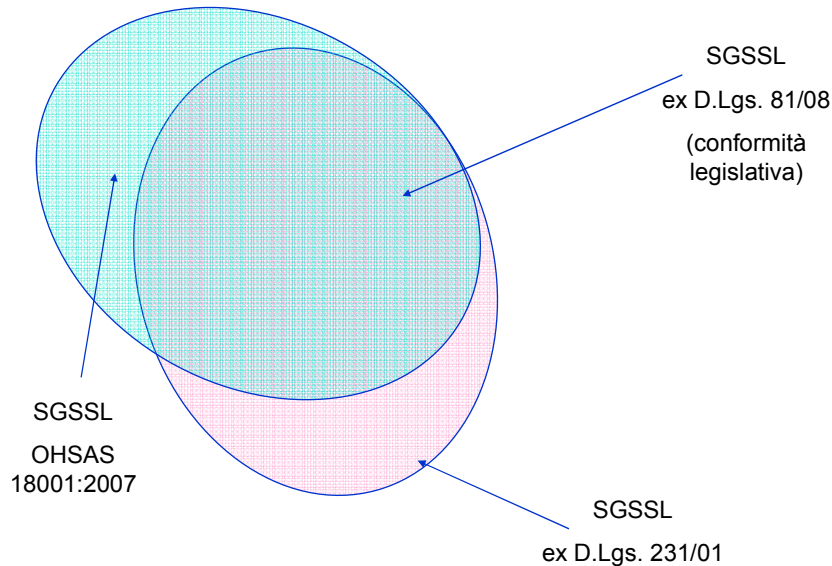
| D. Lgs. 231/01 | Sistemi Gestione Sicurezza (OHSAS – Linee Guida UNI INAIL) |
|-----------------------------------|---|
| Dinamicità del modello | Implementazione del ciclo PDCA – Orientamento al miglioramento continuo |
| Rispetto del modello (conformità) | (conformità legislativa) Codici della conformità |
| Adeguatezza | Regole, tecniche ed organizzazione dei rischi e alla SGSL |
| Documentazione | Politica (politica, pianificazione, attività svolte, risultati) |
| Documentazione | Procedi preventive e correttive, |
| Separazione delle funzioni | Attribuzione formalizzata di ruoli, responsabilità e compiti |
| Verifica di efficacia | Controlli, Riesame della direzione |

Elementi del modello D.Lgs. 231/01 che non trovano una corrispondenza:

- ☐ **Codice Etico**
- ☐ **Organo di Vigilanza Interno** (Organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, del compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento)
- ☐ **Sistema disciplinare** idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello

54

Rapporto tra i sistemi di gestione SGSSL (D.Lgs. 81/2008, OHSAS 18001:2007, D.Lgs. 231/01)



55



Cosa deve fare un'azienda interessata ad adeguare il proprio sistema di gestione della sicurezza nell'ambito dell'applicazione del Testo Unico (D.Lgs. 81/08) ?

- Adottare un Sistema di Gestione conforme all'art. 30 D.Lgs. 81/2008

oppure

- Adottare un Sistema di Gestione OHSAS 18001 (certificato o meno) o UNI-INAIL, procedere alla completa implementazione del Sistema e al suo continuo aggiornamento.
- Completare il Modello Organizzativo con gli aspetti non contemplati dallo standard volontario (principalmente la gestione delle risorse finanziarie, il sistema sanzionatorio interno, in parte il codice etico).
- Istituire o integrare l'Organismo di Vigilanza.
- Verificare nel tempo l'efficace funzionamento del Modello.

56



GRAZIE
PER L'ATTENZIONE